



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

## Profilo del Paese



*Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, agisce su mandato del Governo per accrescere la competitività del Paese, in particolare nel Mezzogiorno, e per sostenere i settori strategici per lo sviluppo.*

*I suoi obiettivi prioritari sono:*

- *favorire l'attrazione di investimenti esteri*
- *sostenere la crescita del sistema produttivo*
- *valorizzare le potenzialità dei territori.*

## Indice

Sistema politico	4
Magistratura - Ordinamento giurisdizionale	6
Amministrazioni locali	6
Riforme	7

## Sistema politico

L'Italia è una Repubblica basata su un sistema democratico parlamentare.

La sovranità appartiene al popolo che la esercita secondo i principi dettati dalla Costituzione entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

La Repubblica italiana riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizione personale e sociale.

La Costituzione sancisce i principi di un sistema democratico attraverso la divisione dei poteri: il potere esecutivo è attribuito al Governo, quello legislativo al Parlamento e quello giudiziario alla Magistratura.

Il **Presidente della Repubblica** è il capo dello Stato, rappresenta l'unità nazionale ed è eletto dai membri del Parlamento, in sessione plenaria insieme ai rappresentanti di ogni Regione. Rimane in carica per sette anni.

Il Presidente:

- promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti
- può domandare al Parlamento di riesaminare una legge
- può sciogliere le Camere, o anche una sola di esse, e indire nuove elezioni
- comanda le forze armate e presiede il Consiglio Supremo di Difesa
- dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere
- presiede il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)
- nomina i Senatori a vita
- nomina il Presidente del Consiglio e, su proposta di questo, i Ministri
- nomina un terzo dei giudici della Corte costituzionale
- può concedere grazia e commutare le pene
- ratifica i trattati internazionali.

Nel caso di crisi politiche, ha il compito di fungere da mediatore.

Il **Parlamento** si compone della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Pur avendo poteri e funzioni simili, le due Camere si distinguono per:

- *numero dei rappresentanti* (630 alla Camera dei deputati; 315 al Senato a cui si aggiungono i Senatori a vita)
- *sistema elettorale* (i seggi elettivi del Senato, ad esclusione dei seggi spettanti ai 6 senatori eletti nella circoscrizione Estero, sono assegnati a liste di candidati concorrenti nelle singole circoscrizioni regionali, mediante riparto proporzionale e eventuale attribuzione di un premio di maggioranza regionale. I seggi della Camera dei Deputati, ad esclusione dei dodici deputati spettanti alla Circoscrizione Estero, sono assegnati in ambito nazionale secondo una ripartizione proporzionale tra liste di candidati concorrenti ed eventuale attribuzione di un premio di maggioranza)
- *età degli elettori* (18 anni per la Camera dei Deputati, 25 anni per il Senato)
- *età dei membri del Parlamento* (per essere eleggibili, i Deputati devono avere almeno 25 anni, i Senatori 40).

Il Parlamento esercita principalmente la funzione legislativa.

Il **Governo** deve avere la fiducia delle due Camere ed è composto dal Presidente del Consiglio e dai Ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri.

Il Presidente del Consiglio dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico e amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei ministri.

Il Governo ha la facoltà di emanare decreti legislativi, su delega delle due Camere, che hanno valore di norme nell'ordinamento giuridico. Ha anche la facoltà di emanare, in casi straordinari di necessità e urgenza, decreti legge che, per avere forza di legge, devono essere convertiti dal Parlamento entro 60 giorni.

All'interno del Governo, importanti Comitati Interministeriali coordinano materie comuni a più Ministeri, quali:

- Comitato Interministeriale dei Prezzi (CIP)
- Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE)
- Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR).

La **Corte costituzionale** giudica sulle controversie relative alla legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge, dello Stato e delle Regioni, sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato e delle Regioni e tra le Regioni e sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica, a norma della Costituzione.

## Magistratura - Ordinamento giurisdizionale

L'ordinamento giuridico prevede la seguente suddivisione delle funzioni giurisdizionali:

- *ordinaria*, attribuita ai magistrati ordinari
- *amministrativa*, attribuita ai Tribunali Amministrativi Regionali (TAR) e al Consiglio di Stato
- *finanziaria*, attribuita alla Corte dei Conti nella ragioneria pubblica
- *tributaria*, attribuita alla Commissione tributaria provinciale e alla Commissione tributaria regionale.

La Magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere.

## Amministrazioni locali

La Repubblica italiana è suddivisa in Regioni, Province, Comuni e Aree metropolitane.

Le Regioni sono venti, cinque delle quali godono di uno Statuto speciale (Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna). Le Regioni sono a loro volta suddivise in 112 Province (di cui 2 non ancora operative) e 8.101 Comuni.

## Riforme

Il Governo italiano è impegnato nell'attuazione di una serie di riforme a livello nazionale e locale.

### Riforme federali

La Legge costituzionale 3 ottobre 2001, n. 3, ha attribuito nuovi poteri legislativi alle Regioni in settori importanti, come il commercio estero, l'istruzione e l'amministrazione locale.

Le Regioni inoltre decidono anche in tutte quelle questioni in cui le leggi europee intervengono in materie regionali.

Al Governo centrale rimane la competenza nelle seguenti materie:

- politica estera
- immigrazione
- religione
- difesa
- moneta nazionale
- leggi elettorali
- pubblica amministrazione
- pubblica sicurezza
- cittadinanza
- giustizia
- assistenza minima fornita dal Servizio sanitario
- pensioni
- protezione civile.

Sono invece materie di legislazione concorrente quelle relative a:

- rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni
- commercio con l'estero
- istruzione
- ricerca scientifica, tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi
- governo del territorio
- porti e aeroporti civili

- grandi reti di trasporto e di navigazione
- produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia
- armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Nelle materie di legislazione concorrente la potestà legislativa spetta alle Regioni, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali riservata alla legislazione dello Stato.

### ***Imposte locali***

L'articolo 119 della Costituzione riconosce autonomia finanziaria alle Regioni, alle Province, ai Comuni e alle Aree metropolitane. Le amministrazioni locali hanno quindi la facoltà di stabilire e raccogliere imposte, corrispondendo quanto dovuto al Governo centrale.

### ***Partecipazione al Parlamento dei rappresentanti delle amministrazioni locali***

I rappresentanti delle amministrazioni locali partecipano ai lavori della Commissione parlamentare per gli affari regionali.

### **Riforme nazionali**

Il Governo italiano ha attuato numerose riforme strutturali per incentivare la crescita a lungo termine del mercato e della concorrenza, quali le riforme del diritto societario, del sistema fiscale e del mercato del lavoro.

È inoltre impegnato nella promozione e nel sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, della ricerca e dello sviluppo, oltre che delle procedure di e-government per semplificare gli iter burocratici.